

Alte erbe e megaforbieti subalpini (*Adenostylion alliariae*)

Descrizione

Formazioni erbacee con piante dominanti di taglia robusta e foglie larghe, a rapida crescita estiva, accompagnate talvolta da arbusti (ontano verde in particolare e salici). A volte si mantengono anche all'interno di formazioni forestali, sia di faggio, o acero, che di conifere.

Fitosociologia

Le comunità qui considerate, essendo ristrette alla vegetazione prevalentemente erbacea, coincidono con l'alleanza *Adenostylion alliariae*, la cui associazione più rappresentativa, centrale, è *Cicerbitetum alpinae*.

Distribuzione

Comunità diffuse in tutte le aree montuose del continente. In Alto Adige, come nel resto della catena alpina, sono assai diffuse in tutti gli ambienti idonei.

Ecologia

Caratterizzano la fascia altimontana, subalpina e alpina inferiore, in stazioni a lungo innevamento, fresche, ma che nella stagione estiva ricevono buon soleggiamento che favorisce l'attività biologica, molto intensa. I suoli sono umidi, ben drenati (ricchi di scheletro), con abbondanza di nutrienti e sostanza organica.

Specie vegetali tipiche

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
<i>Adenostyles alliariae</i>	Adenostile grigio	x			
<i>Aconitum lycoctonum</i> agg.	Gruppo di Aconito strozzalupo	x			
<i>Aconitum napellus</i> agg.	Gruppo di Aconito napello	x			
<i>Aconitum variegatum</i> agg.	Gruppo di Aconito screziato	x			
<i>Athyrium distentifolium</i>	Felce femmina alpestre	x			
<i>Lactuca alpina</i>	Lattuga alpina	x			
<i>Peucedanum ostruthium</i>	Imperatoria vera, Erba renna	x			
<i>Senecio cacaliaster</i>	Senecione cacaliastro	x			
<i>Ranunculus platanifolius</i>	Ranuncolo a foglie di platano		x		
<i>Doronicum austriacum</i>	Doronic austriaco			EN	

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
<i>Primula matthioli</i>	Cortusa di Mattioli			VU	x
<i>Rhaponticum scariosum</i>	Rapontico orientale			EN	x
<i>Saxifraga rotundifolia</i>	Sassifraga a foglie rotonde				x
<i>Senecio hercynicus</i>	Senecione ercinico			VU	
<i>Tozzia alpina</i>	Tozzia			EN	x

Spesso è presente solo una delle specie tipiche, che in quel caso è spesso dominante.

Valenza biologica

Comunità che possono ospitare specie vegetali rare nonché un'interessante fauna invertebrata e del suolo.

Funzione

Componente di rilevante interesse paesaggistico, soprattutto se legata alle fasi forestali, mentre è minore il valore se derivante da forme di degradazione del pascolo.

Distinzione da habitat simili

In consorzi di *Adenostylion* non sono confondibili per la vistosità e il facile riconoscimento delle specie guida. A parte gli aspetti seriali all'interno della foresta e dell'alneto di ontano verde, si possono osservare frequenti contatti (catenali) con le comunità degli orli (*Calystegietalia sepium*) e schiarite (*Epilobietea angustifolii*), con i riposi presso le malghe (*Rumicion alpini*). Nella fascia montana sono possibili contatti con formazioni a *Petasites hybridus*.

Tendenze evolutive e grado di minaccia

Si tratta di un habitat lungamente durevole (ad esempio a causa di neve e slavine) che ritarda l'affermazione del bosco, il quale, tuttavia, almeno nel medio-lungo termine, è lo stadio più maturo verso cui i popolamenti possono evolvere.

Misure di cura e protezione

Nella maggioranza delle situazioni si tratta di comunità a evoluzione naturale, che poco dipendono da attività antropiche selettive. Considerate le caratteristiche ecologiche sono relativamente poco minacciate se non per eventuali distruzioni dirette che potrebbero interessare consorzi ospitanti specie rare.